

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 33 dell'11 marzo 2021**

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Manutenzione straordinaria del comparto bottini presso il depuratore Città di Verona” – Comune di Verona**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*” inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 5324 del 08 marzo 2021 (protocollo CBVR n. 301 del 08 marzo 2021) di richiesta d'approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Manutenzione straordinaria del comparto bottini presso il depuratore Città di Verona” – Comune di Verona d'importo pari a € 270'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in esame prevede la manutenzione straordinaria del comparto bottini del depuratore “Città di Verona”, che ad oggi è fuori servizio. I pretrattamenti dei rifiuti della pulizia delle fognature, dei fanghi delle fosse settiche e dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane pompabili saranno la grigliatura (n. 2 griglie fini del tipo a nastro nuove) e la dissabbiatura (classificatore sabbie esistente da manutenzionare). Oltre al ripristino della funzionalità dell'impianto, compresi interventi edili sul fabbricato in stato di degrado, è prevista la realizzazione di una condotta di collegamento con il comparto biologico del depuratore;

PRESO atto che il progetto in oggetto, a firma del Dott. Ing. Massimo Merzari, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 10 marzo 2021 (protocollo CBVR n. 301 del 08 marzo 2021, Acque Veronesi Scarl n. 5324 del 08 marzo 2021), risulta composto dai seguenti elaborati:

**RELAZIONI:**

- Relazione generale e tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Relazione paesaggistica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Computo metrico estimativo;

- Elenco prezzi unitari;
- Analisi nuovi prezzi;
- Quadro economico;
- Quadro d'incidenza della manodopera;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Lista delle categorie;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo dell'opera;
- Dichiarazione No Vinca;
- Schema di contratto;

**ELABORATI GRAFICI:**

- Inquadramento territoriale (C.T.R. – P.G.R. – Catastale);
- Schemi idraulici – stato di fatto e di progetto;
- Pianta prospetti e sezioni – stato attuale;
- Pianta prospetti e sezioni – stato di progetto;
- Pipping – stato di progetto;
- Impianto di sollevamento e condotta di spinta al comparto biologico – planimetria e particolari;
- Abaco dettagli costruttivi e particolari;
- Elaborati paesaggistici;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 270'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

<b>LAVORI</b>	
Edificio bottini – opere edili	€ 101'689,76
Edificio bottini – Pipping	€ 28'898,57
Edificio bottini – Macchinari	€ 69'380,00
Condotte di spinta al comparto biologico – Opere edili	€ 12'870,73
Condotte di spinta al comparto biologico – Pipping	€ 6'846,99
Assistenze murarie varie	€ 4'604,44
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 224'290,49</b>
<b>Oneri sicurezza</b>	<b>€5'425,66</b>
<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>	<b>€ 229'716,15</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 14'373,15
Progettazione definitiva, esecutiva	€ 8'151,00
Relazione paesaggistica	€ 700,00
Direzione lavori e contabilità, CSP, CSE e certificato di regolare esecuzione	€ 10'671,21
Contributo CNPAIA	€ 780,89
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Manutenzione al classificatore sabbie da riutilizzare	€ 3'000,00
Fornitura n. 1 elettropompa Flygt mod. 3085/461	€ 2'382,60
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 40'283,85</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 270'000,00</b>

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprese di relazione paesaggistica, rappresentano l'8,8% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce della verifica documentale effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 di Acque Veronesi n. 161/21 del 26 febbraio 2021;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 182/21 del 05 marzo 2021;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale nel territorio del comune di Verona: "Adeguamento ed manutenzione impianti di depurazione nell'Area Veronese" con codice D.2 – 42 d'importo pari a € 4'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 (Allegato A – intervento 24000900);

PRESO ATTO:

- che le opere di progetto ricadono esclusivamente all'interno dell'area di pertinenza del depuratore, per cui non risulta necessario avviare le procedure espropriative;
- dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Verona con provvedimento n. 6354 del 12 gennaio 2021;
- della nota di Acque Veronesi Scarl n. 1534 del 21 gennaio 2021 indirizzata alla Provincia di Verona in cui chiede di essere iscritto nell'elenco provinciale dei gestori dei impianti di trattamento reflui urbani che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell'art. 110, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e contestualmente dichiara che: i bottini che saranno trattati sono compatibili con il processo depurativo dell'impianto, non compromettono il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi, l'impianto ha la capacità residua per trattare il carico derivante da tale attività, lo scarico dell'impianto rispetta i limiti imposti nell'autorizzazione allo scarico;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Massimo Merzari, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "Norme per la tutela dell'ambiente";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità

d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

#### **DETERMINA**

1. DI APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo denominato "Manutenzione straordinaria del comparto bottini presso il depuratore Città di Verona" in Comune di Verona per un importo complessivo pari a € 270'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Massimo Merzari, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Verona con provvedimento n. 6354 del 12 gennaio 2021 e della dichiarazione di Acque Veronesi Scarl n. 1534 del 21 gennaio 2021 indirizzata alla Provincia di Verona, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese ed Acque Veronesi Scarl;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche, in quanto ricadono esclusivamente all'interno dell'area di pertinenza del depuratore "Città di Verona";
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

**Allegato A – intervento n. 2400900**

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune <b>VERONA</b>					
Intervento <b>Adeguamento depuratore "Città di Verona": 3° stralcio</b>					
Codice PDI 32911.11					
Codice PdA 2011 B.2 - 47					
Tipologia specifici					
Agglomerato Verona					
RQTI (Det. 917-17) M6	Criticità (Det. 1-18) DEP2.1				
Servizio Depurazione	Popolaz. interes. [ab/AE] 351.155				
Presente nel Pdl 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 SI				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] <b>3.870.000</b>	Anno avvio (FC) 2019				
Importo precedente [€] 2.870.000	Anno conclusione (FC) 2024				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	progetto	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	8.840	35.100	200.000	1.525.000	1.101.060
Immob. in corso (LIC) [€]	8.840	3.940	243.940	1.768.940	2.870.000
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	0
Rete fognatura [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Descrizione	Attività di manutenzione straordinaria di alcuni comparti dell'impianto di depurazione di Verona, a completamento di quanto in corso di realizzazione con il 1° ed il 2° stralcio. Nello specifico si intende intervenire sulle coperture delle tre vasche di sedimentazione e dell'edificio che ospita i trattamenti primari: le strutture esistenti saranno demolite in quanto obsolete, le nuove coperture saranno realizzate con criteri antisismici, e con l'obiettivo di ridurre la cubatura d'aria sopra le vasche di decantazione, così da ridurre i volumi da trattare per la sanificazione degli odori ed ottenere, nel contempo, un minore impatto visivo-architettonico dell'impianto.				

Comune <b>PIU' COMUNI</b>					
Intervento <b>Adeguamenti a livello di esercizio minimo e ottimizzazioni reti e impianti fognatura/depurazione</b>					
Codice PDI 24009000					
Codice PdA 2011 D.2 - 40					
Tipologia generali					
Agglomerato Più agglomerati					
RQTI (Det. 917-17) M6	Criticità (Det. 1-18) DEP2.1				
Servizio Fog. - Dep.	Popolaz. interes. [ab/AE] 5.848				
Presente nel Pdl 16-19 SI	Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo	Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] <b>8.771.706</b>	Anno avvio (FC) -				
Importo precedente [€] 6.767.619	Anno conclusione (FC) -				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	lavori	lavori	lavori	lavori	lavori
Speso (FC) [€]	97.809	2.031.706	2.380.000	2.380.000	1.980.000
Immob. in corso (LIC) [€]	97.809	0	0	0	0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	2.129.515	2.380.000	2.380.000	1.980.000
Rete fognatura [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Rete acquedotto [m]	Adeguamento -	Estensione -			
Descrizione	Interventi presso le infrastrutture dedicate ai servizi di fognatura e depurazione: si tratta essenzialmente di investimenti per il rinnovo e l'adeguamento di reti ed impianti, al fine di soddisfare le normative tecniche e di legge vigenti. Nel quadriennio 2020-2023 si è riservato maggior importanza agli adeguamenti ed alle manutenzioni del depuratore "Città di Verona".				